

Martedì 10 giugno 1997

14 l'Unità2

LO SPORT

**Giraudò: «La Juve forse rimane al Delle Alpi»**

«La Juventus è orientata a giocare le partite al Delle Alpi anche nella prossima stagione», ha detto Antonio Giraudò, amministratore delegato della società bianconera. «Entro una decina di giorni, dopo altri contatti col Comune, dovrebbe arrivare la decisione definitiva sulla permanenza a Torino, prima della quale non si potrà far partire la campagna abbonamenti», ha spiegato.

**Sarajevo, Tomba testimonial «slalom della pace»**

Il 23 dicembre prossimo a Sarajevo si disputerà lo slalom per la pace alla cui organizzazione Alberto Tomba sta contribuendo da tre anni. Il campione bolognese (che da qualche giorno è sott'inchiesta per evasione fiscale) ieri ha infatti compiuto una visita nella capitale bosniaca per verificare le condizioni degli impianti utilizzati in occasione delle Olimpiadi invernali del 1984.



Rikard Larma/Ap

**Bologna, Gazzoni: «Andersson resterà con noi»**

«Penso che Andersson finirà per restare con noi. Potrà essere il miglior acquisto del Bologna», Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente della società rossoblu, ha fatto questa previsione: «I Rangers di Glasgow avevano offerto un po' meno di 5 milioni di sterline fin dal 6 maggio, poi non si sono più fatti trovare. Penso si siano orientati su Viulli. Ho conservato il fax come prova della leggerezza umana».

**Malesani è il nuovo tecnico della Fiorentina**

Alberto Malesani, l'attuale tecnico del Chievo Verona, ha firmato un contratto annuale (500 milioni netti) con la Fiorentina. Da Chievo arriveranno anche il preparatore dei portieri Fabrizio Paese e quello atletico Anselmo Maestripietri. Malesani, 43 anni, non ha mai allenato in A, tutta la sua carriera si è svolta nel Chievo, giovanili e poi prima squadra che ha portato dalla C alla B.

**Cominciate le operazioni per la vendita del Vicenza**

Sono cominciate ieri le operazioni per la vendita del Vicenza Calcio Spa. La Sezione Fallimenti del Tribunale di Milano ha fatto infatti pubblicare ieri sul Corriere della Sera e sul Giornale di Vicenza un'inserto a pagamento nel quale si annuncia l'avvio della vendita, e si precisa che le proposte di acquisto dovranno pervenire al curatore fallimentare entro le 13 del prossimo 16 giugno. Nei giorni scorsi, una perizia disposta dal Pm che indaga sul fallimento Dalle Carbonare aveva accertato che il valore della società si aggira attorno ai 20 miliardi di lire. Si è appreso che sarebbero tre le cordate di imprenditori disposte a acquistare il Vicenza, società in attivo e con oltre 12 mila abbonati (nella prossima stagione giocherà in Coppa delle Coppe). Il sequestro delle azioni del Vicenza Calcio è stato eseguito nell'ambito del fallimento del gruppo Trevitex, del quale era titolare la famiglia Dalle Carbonare, alcuni componenti della quale sono stati arrestati nel corso delle indagini insieme all'ex presidente del Vicenza, Gianni Sacchetto, ritenuto un prestanome del Dalle Carbonare. L'accusa è di bancarotta fraudolenta.

Dalla A alla C in tre anni: i romagnoli in caduta libera. Dall'esordio in B nel '68, alla qualificazione in Uefa

**Il Cesena dei ricordi Affonda l'isola felice**

CESENA. Era l'emblema della Provincia, l'isola felice di un calcio artigianale, lontano anni luce dai neon delle metropoli, ma capace, negli ultimi trent'anni di storia, di ritagliarsi ben dieci stagioni in serie A.

A Cesena il calcio era questo: un vanto popolare, come Pantani e la piadina, vissuto tra il cicalaccio dei suoi portici sin da quando lo stadio era un pericolante ammasso di tubi arrugginiti e sui pavè del Borgo, fra Fiat Topolino e vecchie Balilla, rotolavano le palle di stracci. Domenica, quella favola romanizzata dal conte Rognoni, facoltoso editore del Guerin Sportivo, si dissolse come nevale sole. Il Cesena è in C1 e, dopo aver calato le vellutate moquette di Milano, Roma e Torino, dovrà abituarsi alle gibbose risaie dei campetti di provincia, quelli dove il blasono conta zero ed i refoli vocali della folla quasi si spettinano. Una retrocessione amara, senza alibi a cui appigliarsi: né la jella né gli arbitri che, invece, avevano frenato la rincorsa promozione dello scorso anno. La Romagna bianconera si congeda dal calcio che conta col cuore pieno di rimpianti, nella mente il proclama settembrino del presidente Lugaresi che, in preda a suggestioni visionarie, aveva annunciato urbi et orbi di aver allestito il Cesena più forte degli ultimi dieci anni. Il campo ha poi svelato il bluff: la Provincia è al capolinea, in barba a chi ne decantava pregi e longevità.

Il Cesena era entrato in punta di piedi nel palcoscenico del football italiano: era il 1968, quando con Cesare Meucci in panchina, la squadra

dei Bonini, Zanier, Spimi, Corradi, Ammoniaci e Zandoli approdò in serie B. Era il coronamento di un antico progetto. Da allora, un crescendo liberiano, con i primi ingaggi eccellenti e, in panchina, i nomi che, di lì qualche anno, avrebbero fatto la storia del calcio nazionale: Gian Battista Fabbri e Gigi Radice, con cui nel 1972-73 il Cesena conquistò la prima storica promozione in serie A. La squadra di Catania, Scala, Frosio, Braida e Ceccarelli (attuale trainer) stravolse le gerarchie di decenni e, col piglio sfrontato della matricola, aprì le porte ad un leggendario triennio: con Pippo Marchioro in panchina (dopo due sudatissime salvezze di Eugenio Bersellini), nel '75-76 il Cesena raggiunge l'apice della sua epopea: dopo un torneo di vertice, arriva la memorabile qualificazione Uefa. Così, in un appiccicoso pomeriggio di settembre, i romagnoli affrontano i tedeschi del Magdeburgo (allora Germania Est), in una partita che, malgrado la scontata eliminazione, rimarrà impressa a fuoco negli annali della società.

A cavallo degli anni Ottanta, il presidente Dino Manuzzi cede, per motivi di salute, al nipote Edmo Lugaresi. Il cambio della guardia è trionfale: con Osvaldo Bagnoli in panchina, il Cesena riappaia nella massima serie. È la squadra dei Recchi, degli Odidi, dei Rocchetti e di un giovanotto coi polmoni d'acciaio che tutti chiamano "il Piraccia", al secolo Adriano Piraccini. Il resto è storia moderna, la storia del ricciolo ramato di Water Schachner, bomber-sprinter della

nazionale austriaca, la storia di Maciste Bolchi, che per ben tre volte legherà i suoi destini a quelli del Cesena e la storia di Davor Zovic, talentuoso libero della nazionale jugoslava (quella tutta intera), che a Cesena rinverdi i fasti del mitico Cera, attuale diesse del sodalizio romagnolo. Intanto, dopo anni di preziosi investimenti, il filone aurifero del vivaio bianconero comincia a sfornare i suoi primi lingotti: da Di Bartolomei a Buriani, da Sebastiano Rossi a Minotti, da Rizzitelli a Fontana, da Agostini a Bianchi, un manipolo di autentici talenti, le cui cessioni foraggiono le casse societarie e danno lustro all'immagine di un settore giovanile che nel frattempo si aggiudica il Torneo di Viareggio.

Poco da dire sulla retrocessione di quest'anno: si comincia con Tardelli, osteggiato dalla curva e costretto a farsi da parte. Si continua con Marchioro, definito garbatamente il "Pipposauro" per quel gioco ormai obsoleto e demodé. Si finisce con Corrado Benedetti (ex trainer della Primavera) e Giampiero Ceccarelli (bandiera del Cesena che fu), ma malgrado un illusorio recupero, la strana coppia non riesce a cambiare l'inerzia degli eventi. Così, sempre in punta di piedi, il Cesena si ritrova in C1, senza le succose prebende dei diritti televisivi e con una squadra tutta da ricostruire. Ci si affiderà, come sempre, ai paroli della Primavera, meno celebrati dei Bianchi e degli Agostini, ma forse più attaccati alla maglia e alla sua storia.



Mario Pugliese Antonio Aloisi

PLAYOUT C1

**Reclamo del Sora contro la Nocerina**

SORA (Frosinone). La gara Nocerina-Sora, valida per il play out di C/1, non ha avuto un regolare svolgimento e pertanto si chiede la punizione della squadra campana con la perdita della partita per 2-0 o, in subordine, la ripetizione in campo neutro. È quanto chiede il presidente del Sora Calcio, Pasquale Annunziata, in un reclamo al giudice sportivo della Lega professionistica di serie C, con sede a Firenze. La partita, vinta dalla Nocerina 2-1 che ha fatto retrocedere il Sora in C/2, secondo Annunziata si è svolta in «un assurdo clima di guerriglia urbana che ha condizionato i giocatori in campo e la terna arbitrale. Prima della gara ci sono stati violentissimi scontri tra le forze dell'ordine e i tifosi della Nocerina con lancio di bombe carta, sassi e spranghe di ferro cui la polizia rispondeva con spari in aria e lanci di lacrimogeni. Questi fatti sono proseguiti durante la partita tanto che l'arbitro ha dovuto sospendere la due volte». Sono rimasti feriti otto agenti oltre ai dirigenti del servizio che sono stati ricoverati in ospedale. Lo stesso arbitro, sempre secondo il reclamo del Sora, è stato fatto oggetto di aggressione al rientro negli spogliatoi durante l'intervallo. Incidenti erano accaduti anche nella partita di andata, a Sora (dove erano rimasti feriti un vicequestore e 15 militari). Per questo motivo il prefetto di Frosinone aveva chiesto alla Lega di far disputare l'incontro in campo neutro.

**CON L'UNITÀ VACANZE TRE CROCIERE NEL MEDITERRANEO CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO****GLI ITINERARI**

Dal 2 all'8 agosto

**SPAGNA BALEARI • CORSICA**

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino), le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino), Montserrat (intera giornata, colazione inclusa). **Ajaccio:** discesa libera a terra.

Dall'8 al 19 agosto

**MAROCCO SPAGNA PORTOGALLO BALEARI**

Le escursioni facoltative. **Casablanca:** visita della città (al mattino), Rabat (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione e spetta-

Le tre crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

colo inclusi). **Tangeri:** visita della città, Capo Spartel e Grotte di Ercole (al mattino), Tetuan (pomeriggio). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Lisbona:** visita della città (pomeriggio), Sintra-Cascais-Estoril (pomeriggio), Fatima (cena inclusa con cestino da viaggio). **Malaga:** Costa del Sol e Malaga (al mattino). **Palma di Maiorca:** visita della città (pomeriggio), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al casinò (cena e spettacolo inclusi).

Dal 19 al 24 agosto

**SPAGNA E BALEARI**

Le escursioni facoltative. **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino), le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino).



MILANO - Via Felice Casati, 32  
Fax 02/6704522  
Tel. 02/6704810 - 6704844

E-MAIL: LUNITAVACANZE@GALACTICA.IT

**QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE**

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO

Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono e filodiffusione

Quote in migliaia di lire

CAT	TIPO CABINE	PONTE		
		①	②	③
		Dal 02/08 all'08/08	Dal 08/08 al 19/08	Dal 19/08 al 24/08
<b>CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)</b>				
SP	Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	Terzo 570	1.050	470
P	Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo 680	1.280	570
O	Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo 720	1.330	590
N	Con obìo a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale 760	1.400	630
M	Con finestra, a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passaggiata 790	1.490	660
<b>CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Docce e WC nei corridoi)</b>				
SL	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	Terzo 850	1.620	700
L	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo 910	1.690	760
K	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo 970	1.770	800
J	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale 990	1.830	830
H	Con obìo, a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passaggiata 1.080	1.960	890
G	Con finestra singola	Passaggiata 1.490	2.750	1.230
<b>CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno o Doccia e WC)</b>				
F	Con obìo a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo 1.300	2.530	1.070
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passaggiata 1.590	2.750	1.200
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance 1.630	2.790	1.350
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance 1.650	2.890	1.390
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge 2.590	3.900	1.990
<b>Spese iscrizione - Tasse imbarco/sbarco</b>				
		100	150	100

**Informazioni generali**

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

**Vitto a bordo (a table d'hôte)**

**Prima colazione:** Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Tè - Caffè - Cioccolata - Latte.  
**Seconda colazione:** Antipasti - Consummi - Farinacei - Carne o pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.  
**Pranzo:** (in navigazione): Tè - Biscotti - PasticcERIA.  
**Pranzo:** Antipasti - Zuppa o minestra - Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.

Ore 23.30 (in navigazione): spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta. La cucina internazionale a bordo verrà diretta da uno Chef italiano.

**M/N Taras Schevchenko Caratteristiche generali**

La M/N Taras Schevchenko è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con obìo o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La Giver Viaggi propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate: anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988 • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastroteca • 2 Piscine (di cui una coperta) • Sauna • Cinema • Negozi • Parrucchiere per uomo e signora. Telex (via satellite) 0581 - 1400266. Indirizzo telegrafico: UTVT. Tel. 00871/873-1400266 - Fax 00871/873-1402755.

**Uso Singola.** Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti

sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SL.

**Uso Tripia.** Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento per persona del 20% sulla quota.

**Riduzione ragazzi.** Fino a 12 anni: riduzione del 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare il terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota anche da ragazzi al di sopra dei 12 anni.

**Sistemazione ragazzi.** Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

**Speciale sposi.** Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di matrimonio.